



Ministero dell'Istruzione e del Merito



LICEO STATALE "Pitagora - B. Croce"

Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Liceo Musicale
Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo e con opzione Scienze Applicate
SCUOLA CAPOFILA AMBITO 21



Cod. mecc. NAPS930006 - C. F. 82007550633 Via Tagliamonte, 13 - 80058 Torre Annunziata (NA) - Tel. 08119970011 - Fax 08119716182

www.liceopitagoracroce.edu.it - naps930006@istruzione.it - pec: naps930006@pec.istruzione.it

LICEO STATALE
"PITAGORA - B. CROCE"
TORRE ANNUNZIATA (NA)
Prot. 0006337 del 14/05/2026
II-2 (Entrata)

PARTE A

Documento del Consiglio di classe

ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 62/2017



5B Indirizzo Scientifico

a.s. 2025/2026

Il Docente Coordinatore
Prof. Giovanna Malafrente

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Olimpia M.T. Savarese



Funded by
the European Union



INDIRE ISTITUTO NAZIONALE
DOCUMENTAZIONE
INNOVAZIONE
RICERCA EDUCATIVA



1. Indice	
1. Indice	2
2. Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto	3
3. Profilo educativo, culturale e professionale di riferimento - PECUP (LICEI)	3
3.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	4
3.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso del liceo scientifico	6
4. Il Consiglio di classe	7
4.1 Continuità didattica nel triennio	7
5. Profilo della classe	8
5.1 Evoluzione della classe nel triennio	9
5.2 Tabella delle insufficienze rilevate al termine del primo quadrimestre	9
5.3 Attività di recupero e potenziamento	9
6. Attività, percorsi e progetti	10
6.1 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica	10
6.2 Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)	11
6.3 Modulo Orientativo	12
6.4 Ulteriori attività, percorsi e progetti	14
7. Metodologie, strumenti e valutazione	14
7.1 Metodologie didattiche	14
7.2 Strumenti e ambienti di apprendimento	15
7.3 Verifica e valutazione	15
7.4 Criteri e Tipologia di valutazione	15
7.5 Simulazione prove di Esame e valutazioni effettuate	16
8. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	16
9. Criteri di attribuzione del voto di condotta	17
10. Firme dei docenti del Consiglio di classe	19
11. Allegati al documento del Consiglio di classe	20

2. Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

Il Liceo Statale Pitagora – B. Croce di Torre Annunziata, nato dalla fusione di due licei storici della città, il Liceo Scientifico "Pitagora" e il Liceo Classico "Benedetto Croce", comprende quattro indirizzi liceali: il Liceo Scientifico, con una sezione a indirizzo Sportivo e due con opzione Scienze Applicate, il Liceo Classico, il Liceo Linguistico e il Liceo Musicale. Si trova poco distante dal centro, in via Tagliamonte, in una zona piuttosto defilata dal traffico cittadino ma facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. In zone centrali e sempre ben collegate si trovano le due succursali dell'istituto, il plesso di "Cristo Re" a corso Umberto I e il plesso di "Via A. Volta" nell'omonima strada. Buona parte dell'utenza è costituita da studenti di origine e residenza torrese; un'altra parte considerevole di alunni proviene dai Paesi vesuviani di Trecase, Boscotrecase, Boscoreale; un'altra parte proviene da Torre del Greco (frazioni di Leopardi, S. Antonio, Via del Monte ecc.).

Dai dati INVALSI e dall'analisi del contesto risulta che il quadro socioeconomico degli alunni è medio-alto e in alcune sezioni alto. Pochissimi ancora sono gli alunni stranieri. In generale, in tutte le aree del territorio si registra l'esistenza di fenomeni di degrado socioeconomico. Tale situazione ha prodotto in una larga fascia della cittadinanza un atteggiamento di disimpegno e inosservanza delle regole, che non solo condiziona fortemente la vivibilità, ma porta i giovani, anche quelli appartenenti a fasce sociali apparentemente non a rischio, ad apprendere atteggiamenti negativi, caratterizzati dalla mancanza di rispetto di sé, degli altri e delle istituzioni. In tale situazione la scuola è chiamata, di concerto con la famiglia, ad un compito formativo determinante, consapevole di poter contribuire, attraverso l'esplicita azione educativa ed implicitamente con un'immagine di efficienza e funzionalità, allo sviluppo negli alunni di personalità consapevoli, critiche, responsabili, flessibili, in grado cioè di affrontare le sfide che una società sempre più complessa propone loro. La scuola costituisce, pertanto, un'agenzia di formazione culturale e sociale di assoluto riferimento accanto (e talvolta in sostituzione) della famiglia, e la sua azione sul territorio deve essere non solo quella di istruire, ma soprattutto quella di educare ed orientare nella realtà sociale in cui i nostri giovani vivono, promuovendone la disponibilità al confronto, il rispetto della pluralità delle opinioni, la condivisione dei principi della democrazia, la consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri.

3. Profilo educativo, culturale e professionale di riferimento - PECUP (LICEI)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2, DL 89 del 2010, comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;

- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree **metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica**.

3.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi liceali, gli studenti sono in grado di:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico, modulando tali competenze

a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del QCE di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso del liceo scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

4. Il Consiglio di classe

Nell'anno scolastico 2025/2026 il Consiglio di classe è stato il seguente:

Disciplina	Docente
RELIGIONE	Fiordoro Pasqualina
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Di Donna Rosalba
LINGUA E CULTURA LATINA	Di Donna Rosalba
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	Di Leva Anna Sofia, Concilio Sara
STORIA	Passerini Davide
FILOSOFIA	Nappi Rosaria, Siani Katia
MATEMATICA	Malafronte Giovanna
FISICA	Malafronte Giovanna
SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Giugliano Raffaella
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Sorrentino Serenella
SCIENZE MOTORIE E SPOSTIVE	Pettorino Maria

4.1 Continuità didattica nel triennio

Disciplina	3° Anno	4° Anno	5° Anno
RELIGIONE	Fiordoro Pasqualina	Fiordoro Pasqualina	Fiordoro Pasqualina
LINGUA E LETT. ITALIANA	Di Donna Rosalba	Di Donna Rosalba	Di Donna Rosalba
LINGUA E CULT. LATINA	Selleri Chiara	La Rocca Paolo	Di Donna Rosalba
LINGUA E LETT. INGLESE	Tufano Rita	Fuscarini Monica, Gargiulo Ferdinando	Di Leva Anna Sofia, Concilio Sara
STORIA	Balestrieri Carmela	Balestrieri Carmela	Passerini Davide
FILOSOFIA	Malacario Angela	Malacario Angela	Nappi Rosaria, Siani Katia
MATEMATICA	Malafronte Giovanna	Malafronte Giovanna	Malafronte Giovanna
FISICA	Malafronte Giovanna	Malafronte Giovanna	Malafronte Giovanna
SCIENZE NAT., CHIM. E BIOL.	Malafronte Pasqualina, Giugliano Raffaella	Gentile Vincenzo	Giugliano Raffaella
DIS. E STORIA DELL'ARTE	Sorrentino Serenella	Sorrentino Serenella	Sorrentino Serenella
SCIENZE MOT. E SPORTIVE	Guida Mario	Guida Mario	Pettorino Maria

5. Profilo della classe

Dati generali della classe: la classe è costituita da 23 studenti, di cui 12 femmine e 11 maschi, tutti provenienti dalla classe IV B scientifico.

Andamento educativo - didattico della classe:

Sotto il profilo relazionale e comportamentale, la classe ha mostrato durante l'intero triennio una maturità e un senso di responsabilità esemplari. Il clima interno è sempre stato sereno e improntato alla collaborazione reciproca. Non si sono mai riscontrate criticità sul piano disciplinare; al contrario, gli studenti hanno instaurato con il Consiglio di Classe un dialogo costruttivo, basato sul rispetto delle regole e delle diverse figure istituzionali.

La partecipazione al dialogo educativo è stata attiva e costante. La maggior parte degli studenti ha dimostrato un interesse vivo per le diverse discipline, con una propensione sia per l'area umanistica sia per l'area scientifico-logica, tipica dell'indirizzo di studi. La classe si è dimostrata globalmente studiosa e motivata, capace di affrontare con rigore i carichi di lavoro richiesti. Si rileva la presenza di un gruppo significativo di studenti che ha raggiunto livelli di eccellenza, distinguendosi per capacità di analisi, sintesi e per una spiccata autonomia critica. Sebbene il quadro generale sia decisamente positivo, si riscontra che per alcuni alunni, i risultati sono stati condizionati da una discontinuità nell'impegno o da un metodo di studio non sempre adeguato alla complessità delle richieste del quinto anno.

Il gruppo ha sviluppato in generale solide competenze trasversali, mostrandosi in grado di stabilire collegamenti interdisciplinari efficaci, e ha acquisito un lessico specifico e una buona padronanza argomentativa.

Livello di preparazione raggiunto:

Il livello di preparazione complessivo della classe è da considerarsi più che soddisfacente, con una distribuzione dei risultati che riflette l'impegno profuso dai singoli.

Un gruppo consistente di alunni ha acquisito una preparazione solida, organica e approfondita. Questi studenti dimostrano un'eccellente padronanza del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione critica originale e un'ottima attitudine al ragionamento logico-formale, riuscendo a muoversi con disinvoltura tra i nodi concettuali delle diverse discipline.

La maggior parte della classe ha raggiunto una preparazione sicura e completa. Le conoscenze sono ben strutturate e le competenze applicative risultano consolidate, permettendo l'esposizione dei contenuti in modo chiaro, coerente e con un uso appropriato del lessico tecnico.

Per una ridotta parte degli alunni, la preparazione si attesta su livelli di sufficienza o è in via di consolidamento. In tali casi, pur a fronte di una conoscenza dei contenuti fondamentali, si riscontra un'applicazione talvolta meccanica delle procedure e un'esposizione meno fluida, condizionata da uno studio meno costante o da lacune pregresse.

Nel complesso, la classe ha maturato i prerequisiti necessari per affrontare le prove d'Esame con consapevolezza e possiede gli strumenti metodologici idonei per il proseguimento degli studi a livello universitario.

5.1 Evoluzione della classe nell'ultimo triennio

	Totale alunni	Alunni ammessi alla classe successiva
3° Anno	24	24
4° Anno	24	23
5° Anno	23	23

5.2 Tabella delle insufficienze rilevate al termine del primo trimestre

Materie	n. alunni con insufficienze gravi (3/4)	n. alunni con il 5
RELIGIONE	-	-
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	1	2
LINGUA E CULTURA LATINA	2	3
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	-	2
STORIA	1	2
FILOSOFIA	-	-
MATEMATICA	3	2
FISICA	1	4
SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	3	-
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	-	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	-	-

5.3 Attività di recupero e potenziamento

Durante l'intero anno scolastico sono state svolte attività di recupero e potenziamento in itinere in orario curriculare, attraverso anche le metodologie "cooperative learning" e "peer tutoring". In ciascuna disciplina, il docente ha provveduto a ripetere alcuni contenuti fondamentali, non solo nei periodi stabiliti dall'Istituto ma anche ogni qualvolta la classe ne avesse bisogno per consolidare le conoscenze. Inoltre, per quanto riguarda la materia "matematica" è stato attivato lo sportello didattico in orario extracurriculare, al quale hanno partecipato solo alcuni studenti. Tali interventi di recupero sono risultati efficaci nei casi in cui lo studente ha mostrato un atteggiamento collaborativo e un impegno più serio nello studio.

6. Attività, percorsi e progetti

6.1 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica

In conformità alla Legge n. 92/2019 e alle nuove **Linee Guida di cui al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024**, il curriculum trasversale di Educazione Civica si è articolato nel seguente percorso:

CITTADINI NEL PRESENTE

- **Descrizione e Contenuti:**

La convivenza democratica a difesa dei diritti fondamentali dell'uomo sanciti dalla Costituzione Italiana e dagli atti degli organismi sovranazionali, per contrastare ogni forma di disuguaglianza nel mondo. Attività in memoria di Giancarlo Siani. Il benessere finanziario, rischio reale e rischio percepito. Il diritto alla salute. Il rapporto tra scienza, etica e diritti umani.

- **Nuclei concettuali:**

Costituzione - Sviluppo Economico e Sostenibilità - Cittadinanza digitale

- **Metodologie e Tempi:**

Lezioni frontali, debate, cooperative learning, lavoro individuale di ricerca e approfondimento, uso di strumenti digitali; 33 ore annuali.

- **Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA):**

- Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.
- Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.
- Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.
- Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali.

- **Discipline coinvolte:** tutte

- **Competenze acquisite:**

Competenza 1: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Competenza 8: Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza 9: Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza 12: Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

6.2 Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite
Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	INAIL	Corso di formazione generale per lavori in materia di salute e sicurezza sul lavoro in modalità e-learning della durata di 4 h con il superamento della verifica finale.	- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenza in materia di cittadinanza - Agire in modo autonomo e responsabile
Percorso medico-sanitario	Università WWF Napoli Esperti in ambito medico-sanitario	- Orientamento universitario inerente alle professioni sanitarie - Seminari di prevenzione con esperti del settore medico-sanitari - Corso di Primo Soccorso - Laboratori sulla sostenibilità ambientale	- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenza imprenditoriale - Consapevolezza Ambientale e Sostenibilità
Orientamento giuridico	Liceo Scientifico "Pitagora-B. Croce" Docente esperto in materie giuridiche	Lezione multimediale sugli organi costituzionali e la democrazia.	- Competenza in materia di cittadinanza - Agire in modo autonomo e responsabile
OrientiAMO il Futuro 2024/2025	Equipe Formativa Campania e USR Campania PLS - Università di Napoli "Federico II" e "L'Orientale"	Webinar formativi-orientativi: - Le sfide delle biotecnologie industriali - Riparare cellule e tessuti si può: dal patrimonio genetico umano al bioprinting	- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Acquisire e interpretare informazioni

Nuove Tecnologie della Vita	Fondazione ITS Academy	Webinar formativi-orientativi: - I materiali innovativi in ambito medico e biochimico materiali innovativi in ambito medico e biochimico e sui farmaci. - Produzione di farmaci: come garantire la sicurezza?	- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Acquisire e interpretare informazioni
Supervision World	Liceo Scientifico "Pitagora-B. Croce" Docente esperto in nuove tecnologie informatiche	Attività laboratoriali volte all'acquisizione di strumenti informatici da utilizzare nella creazione e presentazione di elaborati multimediali.	- Competenza digitale - Competenza imprenditoriale - Comunicare, collaborare e partecipare
Dinamiche e Scoperte	Liceo Scientifico "Pitagora-B. Croce" Docente esperto in fisica	Attività laboratoriali di verifica e di scoperta sulle discipline STEM, in particolare su fenomeni fisici legati al suono e alla luce, circuiti elettrici e campo magnetico.	- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria - Competenza imprenditoriale
Educazione finanziaria	Esperti AEEE (l'Associazione Europea per l'Educazione economica)	Conferenze didattiche in modalità e-learning sul benessere finanziario e sul rischio finanziario.	- Competenza in materia di cittadinanza - Agire in modo autonomo e responsabile
OrientiAMO il Futuro 2025/2026	Equipe Formativa Campania e USR Campania PLS - Università di Napoli "Federico II" e "L'Orientale"	Webinar formativi-orientativi: - Biotecnologie Industriali: motore della transizione verso un futuro sostenibile - La Chimica Quantistica: Come progettare in silico nanomateriali per applicazioni tecnologiche	- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Acquisire e interpretare informazioni

6.3 Modulo Orientativo

Gli studenti della classe V B scientifico hanno partecipato al modulo orientativo previsto dal piano formativo, finalizzato allo sviluppo della consapevolezza personale, delle competenze trasversali e dell'autonomia nelle scelte future. Il presente modulo è finalizzato a supportare gli studenti nel delicato processo di orientamento in uscita, attraverso un percorso strutturato che favorisca la consapevolezza di sé, la conoscenza del mondo del lavoro e delle opportunità formative post-diploma. Le attività proposte mirano a sviluppare lo spirito critico, le capacità imprenditoriali e la motivazione personale, elementi fondamentali per compiere scelte responsabili e coerenti con le proprie inclinazioni e competenze.

NUCLEO TEMATICO TRASVERSALE					
OBIETTIVI ORIENTATIVI		AZIONI			
- Saper individuare le proprie caratteristiche personali e professionali in vista delle scelte post-diploma. - Riconoscere e interpretare le dinamiche del contesto territoriale, culturale, economico e professionale. - Acquisire soft skills utili per l'ingresso nel mondo universitario o del lavoro. - Consapevolezza dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento. - Comprendere i diversi percorsi post-diploma: universitari, ITS, mondo del lavoro. - Organizzare il proprio metodo di studio in vista dell'Esame di Maturità.		- Incontri di orientamento universitario. - Analisi del territorio: professioni emergenti, realtà locali, enti, aziende. - Cooperative learning, debate, project work. - Attività di autovalutazione e bilancio personale. - Utilizzo del metodo di studio per la preparazione di elaborati complessi. - Percorsi di cittadinanza attiva e analisi del contesto sociale.			
Abilità/ competenze	Conoscenze	Pratiche corrispon denti	Chi le gestisce	Prodotto finale (eventua le capolavo ro)	Discipline coinvolte e numero di ore utilizzate
Saper individuare le proprie caratteristiche personali rilevanti per le scelte professionali. Analizzare attitudini, interessi e potenzialità in vista della scelta universitaria (STEM, scientifica, sanitaria, tecnologica). Riconoscere punti di forza e debolezza nel metodo scientifico e matematico.	Offerta universitaria scientifica (ingegneria, biologia, fisica, matematica, medicina, informatica...) Requisiti di accesso ai percorsi STEM. Competenze richieste dal mondo.	Laboratori scientifici, esperimenti, analisi dati. Incontri con università, professionisti STEM, ITS. Visite a centri di ricerca, campus, laboratori.	Docenti curriculari Docente tutor INDIRE Docente tutor FSL Docenti orientatori esterni Docente tutor INDIRE Docenti curriculari	Prodotto multimediale	Tutte le discipline 15 h

6.4 Ulteriori attività, percorsi e progetti

Di seguito sono elencate altre attività svolte nel secondo biennio e al quinto anno, alle quali hanno partecipato alcuni studenti particolarmente interessati e/o opportunamente selezionati:

- Settimana di orientamento 2025 dal tema "La forza dell'errore", presso la Scuola Superiore Meridionale (SSM).
- Scuola Estiva di Fisica (SEF) di Fisciano organizzata dal Dipartimento di Fisica "E.R. Caianiello" dell'Università degli Studi di Salerno (UniSA).
- Laboratori scientifici di orientamento in entrata e partecipazione agli Open Days scolastici e alla Notte Nazionale del Liceo Classico.
- Piano Lauree Scientifiche (PLS) di Matematica con l'Università "Federico II" di Napoli: laboratorio sui modelli matematici (IV anno) e minicorso universitario di geometria (V anno).
- Masterclass della Fisica delle Particelle con l'Università "Federico II" di Napoli e la sezione INFN di Napoli: seminari di fisica moderna e laboratorio sui raggi cosmici.
- Open Days 2026 Università "Federico II" di Napoli - Incontri di orientamento nella transizione Scuola-Università nelle seguenti aree didattiche: Scienze, Ingegneria, Farmacia, Storia, Medicina.
- Progetto "Olimpiadi della Matematica"
- Campionati Italiani di Fisica
- Giochi Matematici – Università Bocconi di Milano
- Percorso sportivo "Ragazzi in vela".
- Percorso multidisciplinare "Identità e disforia di genere".
- Progetto Erasmus School: soggiorno formativo di 30 giorni.

7. Metodologie, strumenti e valutazione

7.1 Metodologie didattiche

Al fine di conseguire gli obiettivi, trasversali e disciplinari, sono state adottate le seguenti metodologie di lavoro:

Metodologie didattiche					
Lezione frontale	x	Lezione dialogata	x	Lezione con esperti	
Lezione pratica	x	Lezioni gestite dagli studenti		Didattica laboratoriale	x
Cooperative learning	x	Problem solving, simulazioni e analisi di casi		Discussione e dibattito guidati o debate	x
Esercitazioni guidate e autonome	x	Correzione collettiva dei compiti	x	Attività di ricerca individuale o di gruppo	x
Peer tutoring	x	Flipped classroom	x	Lezione multimediale	x

7.2 Strumenti e ambienti di apprendimento

Sono stati utilizzati, per il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati, i seguenti strumenti e ambienti didattici:

Libri di testo e/ espansioni digitali	x	Biblioteca	
Testi di approfondimento		Laboratori	x
Appunti prodotti dal docente / dispense	x	Strutture sportive	
Giornali e riviste		Piattaforme digitali	x
Dizionari	x	Stages formativi	
Sussidi multimediali	x	Partecipazione a conferenze	
Pc, Lim	x	Visite guidate	x
Internet	x	Altro (da specificare)	
Altro (da specificare)			

7.3 Verifica e valutazione

Sono state effettuate le seguenti tipologie di verifica:

Tipo	Scopo	Periodo
Diagnostica	- Per individuare i prerequisiti e il livello iniziale - Per assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso - Per orientare e /o modificare il processo di insegnamento/apprendimento secondo le esigenze	Inizio anno
Formativa	Per il controllo dell'apprendimento, l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati	In itinere
Sommativa	- Per accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati - Per pervenire alla classificazione degli studenti e alla certificazione delle competenze	Alla fine di ogni unità di apprendimento o modulo

7.4 Criteri e Tipologia di valutazione

Nella valutazione sono stati presi in considerazione i seguenti criteri:

- Rispetto dei tempi di consegna
- Puntualità e partecipazione alle attività didattiche
- Senso di responsabilità e spirito collaborativo
- Comprensione ed uso dei linguaggi disciplinari e dei linguaggi di vario genere
- Autonomia nel metodo di studio
- Organizzazione delle conoscenze
- Capacità di progettare

Per la valutazione sono stati utilizzati strumenti differenziati funzionali ad accertare il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati e delle competenze disciplinari e trasversali.

La valutazione degli alunni è stata effettuata secondo una griglia approvata dai dipartimenti e dal Collegio mediante i seguenti strumenti:

Colloqui orali individuali	x	Risoluzione di casi	
Interrogazioni	x	Questionari e Relazioni	x
Interventi spontanei	x	Prova pratica	
Prove aperte di produzione	x	Produzione di materiale grafico	
Prove strutturate e semistrutturate	x	Realizzazione di prodotti multimediali	x
Risoluzione di esercizi/problemi	x	Presentazione di progetti	

7.5 Simulazione prove di Esame e valutazioni effettuate

Nella prima settimana del mese di maggio la classe ha sostenuto la simulazione della prima prova scritta (Italiano) e della seconda prova scritta (Matematica). Questa tipologia di attività ha avuto un alto valore formativo perché è stata per gli studenti un'importante occasione di autovalutazione in vista dell'Esame di Maturità e ha consentito, nello stesso tempo, ai docenti di effettuare una valutazione completa del processo di apprendimento e delle competenze acquisite in vista del giudizio finale dei singoli studenti.

8. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che il Consiglio di classe assegna al termine di ogni anno scolastico, fino a un **massimo di 40 punti** nell'arco del triennio (max 12 punti per il III anno, 13 per il IV anno e 15 per il V anno).

In conformità al **Regolamento per l'attribuzione del credito scolastico 2025/2026** e alla normativa vigente (L. 150/2024 e D. Lgs. 62/2017), l'attribuzione segue le seguenti modalità:

- **Individuazione della fascia:** Si determina la media dei voti (M) e si individua la corrispondente fascia di oscillazione prevista dalla tabella ministeriale.
- **Vincolo del Voto di Comportamento (L. 150/2024):** Il punteggio più alto all'interno della fascia può essere attribuito **solo in presenza di un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi**.
- **Sospensione del giudizio:** In caso di promozione con sospensione del giudizio o in presenza di carenze lievi colmabili autonomamente, viene attribuito il **punteggio minimo** della banda di oscillazione.

Criteri per l'attribuzione del punteggio superiore (oscillazione): L'attribuzione del massimo della fascia di credito avviene secondo i criteri di seguito riportati, basati sulla parte decimale della media (M):

- **CASO 1 - Media con parte decimale $\geq 0,5$:** Il massimo della fascia viene assegnato **automaticamente**, a condizione che lo studente non presenti insufficienze che abbiano comportato la sospensione del giudizio o la promozione a maggioranza.
- **CASO 2 - Media con parte decimale $< 0,5$:** Lo studente ottiene il punteggio massimo della fascia solo se in possesso di **almeno 3 dei seguenti indicatori**:

1. Voto di comportamento pari a **10**;
2. Numero di assenze inferiore a **15 giorni**;
3. Partecipazione ad almeno un'**attività extracurriculare scolastica** (es: Giornale "Lo Strappo", Progetto Biblioteca, Web Radio, Laboratori Orientamento, PLS);
4. Partecipazione a **progetti scolastici** (Competizioni disciplinari/Olimpiadi, Giochi sportivi, Concorsi musicali) con raggiungimento di fasi avanzate;
5. **Premi e riconoscimenti esterni** (Certificazioni linguistiche B2, meriti sportivi regionali/nazionali, volontariato e cittadinanza attiva).

Tabella crediti a.s. 2025/2026 ai sensi del D.Lgs 62/2017 e dell'O.M. 54 del 26/03/2026

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Tutte le attività esterne (culturali, artistiche, sportive e di volontariato) che non concorrono all'attribuzione del punteggio superiore per l'oscillazione del credito, vengono valorizzate all'interno del Curriculum dello studente (Legge 107/2015)

9. Criteri di attribuzione del voto di condotta

Nell'attribuzione del voto di condotta, il primo elemento che il Consiglio di classe sarà tenuto a considerare è l'indicatore della frequenza (assenze, ritardi, ingressi posticipati, uscite anticipate). Il mancato rispetto di quanto stabilito al riguardo precluderà l'attribuzione dei voti nella fascia da 8 a 10. La votazione insufficiente del comportamento è espressamente disciplinata dall'**art.4 del DM 5/2009**

Articolo 4

Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente

1. Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari



che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).

2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:
 - a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;
 - b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 3 del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, **la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a sei decimi, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.** Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

Inoltre, in conformità all'Art. 22, comma 3 dell'OM 54/2026, per gli studenti che hanno riportato una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio d'esame verterà anche sull'analisi di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva assegnato dal Consiglio di Classe durante lo scrutinio finale



10. Firme dei docenti del Consiglio di classe

Le linee programmatiche del presente documento sono state concordate e approvate nella seduta del C.di C. in data 11/05/2026.

Disciplina	Docente	Firma Docente
RELIGIONE	Fiordoro Pasqualina	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA LINGUA E CULTURA LATINA	Di Donna Rosalba	
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	Concilio Sara	
STORIA	Passerini Davide	
FILOSOFIA	Siani Katia	
MATEMATICA FISICA	Malafronte Giovanna	
SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Giugliano Raffaella	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Sorrentino Serenella	
SCIENZE MOTORIE E SPOSRTIVE	Pettorino Maria	



11. Allegati al documento del Consiglio di classe

- ALLEGATO A – Relazioni dei docenti
- ALLEGATO B – Totale ore di assenza
- ALLEGATO C – Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio
- ALLEGATO D – Tabella Attribuzione Crediti
- ALLEGATO E – Tabella riassuntiva credito scolastico nel secondo biennio e quinto anno
- ALLEGATO F – Griglia valutazione competenze FSL
- ALLEGATO G – Griglia valutazione condotta